



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di poli formativi nazionali e territoriali per lo sviluppo del sistema di formazione continua sulle competenze didattiche e digitali del personale scolastico



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI	3
ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	4
ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI	5
ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE	7
ART. 8 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	7
ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	8
ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY	8
ART. 11 – RESPONSABILE DELL'AVVISO	8
ART. 12 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO	8
ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	8
ART. 14 – ULTERIORI INFORMAZIONI	9



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito delle finalità generali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

L'avviso, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 10 dicembre 2025, n. 248, intende promuovere la costituzione di poli formativi nazionali e territoriali per lo sviluppo del sistema di formazione continua per le competenze didattiche e digitali del personale scolastico, in coerenza con quanto previsto dal nuovo Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 3.0, elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, e dal Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti DigCompEdu, con particolare riferimento alle tematiche del cyberbullismo e alla formazione all'utilizzo consapevole delle tecnologie, assicurando la riserva di una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

Le azioni relative all'investimento sono gestite attraverso la piattaforma “Scuola futura”:
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>.

Almeno il 40% delle risorse è destinata a candidature proposte da parte di istituzioni scolastiche appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ogni progetto deve garantire la realizzazione di un programma di percorsi formativi mirati per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo.
2. I percorsi dovranno essere strutturati secondo la seguente articolazione:
 - a) percorsi di formazione integrati in modalità fisica oppure virtuale o mista, sia in forma sincrona che asincrona, anche di tipo immersivo e residenziale, in particolare per gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola;
 - b) percorsi interamente *on line*, secondo la metodologia MOOC (*massive open online course*), svolti attraverso l'utilizzo della piattaforma “Scuola futura”, d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e in grado di coinvolgere un numero elevato di docenti, dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, disponibili alla libera fruizione degli iscritti ai percorsi, al fine di garantire una frequenza flessibile nelle date e negli orari da parte del personale.
3. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il nuovo Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 3.0, elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, e con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti DigCompEdu.
4. I progetti formativi dovranno ricomprendere i seguenti aspetti:
 - a. strumenti e applicazioni per la formazione dei docenti all'uso dell'intelligenza artificiale, anche al fine di migliorare la personalizzazione dell'apprendimento, nel rispetto delle “*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole*”, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166;
 - b. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, utilizzo dell'intelligenza artificiale nella organizzazione scolastica, gestione della privacy e della sicurezza delle reti informatiche scolastiche;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- c. programmi formativi, metodologie e tecniche per l'educazione alla sicurezza informatica (*cybersicurezza*) dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo e secondo grado, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la *cybersicurezza*;
 - d. metodologie didattiche innovative e tecnologie didattiche avanzate per l'insegnamento e l'apprendimento, finalizzate all'attuazione delle linee guida per le STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
 - e. integrazione fra didattica analogica e didattica mediata dalle tecnologie digitali per la promozione della lettura e della scrittura su carta, in coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221;
 - f. insegnamento delle competenze digitali specialistiche nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, dell'orientamento, della formazione scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado;
 - g. insegnamento del pensiero computazionale, dell'informatica e della robotica nel primo e nel secondo ciclo;
 - a. tecnologie digitali per l'inclusione.
5. La scuola polo dovrà assicurare la gestione di tutti i percorsi formativi utilizzando la piattaforma "Scuola futura". I percorsi formativi non inseriti nella piattaforma non saranno ammissibili ai fini del finanziamento.
6. L'importo di ciascun progetto non potrà essere, in ogni caso, superiore a euro 700.000,00.
7. L'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito coordina l'attuazione delle azioni di livello nazionale e fornisce successive indicazioni per l'attuazione delle attività finanziate nell'ambito del presente avviso.

ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta, delle Province autonome di Trento e Bolzano. Ciascuna istituzione scolastica può candidare un solo progetto.
2. Le istituzioni scolastiche partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono prevedere il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, quali università, centri di ricerca, enti e organizzazioni che svolgono attività formative per il personale scolastico.
4. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 3 deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. La relativa individuazione può essere effettuata sia preliminarmente all'atto di candidatura sia in sede di attuazione del progetto.
5. I soggetti realizzatori individuati per la collaborazione a titolo oneroso dalle istituzioni scolastiche dovranno rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.
6. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono stipulare protocolli operativi con altre scuole statali o paritarie al fine di garantire l'ottimale gestione delle attività formative, ma restano in ogni caso responsabili della gestione amministrativo-contabile, del monitoraggio e della



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

rendicontazione delle risorse assegnate, nonché unici referenti e interlocutori con il Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature delle istituzioni scolastiche che:
 - a) provengano da istituzioni scolastiche di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura “Futura PNRR-Gestione Progetti”, disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it/>; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
 - c) prevedano attività coerenti con l'articolo 2 del presente Avviso;
 - d) non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'art. 2, comma 6;
 - e) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - f) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera b), nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della scuola alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, e la piattaforma “Scuola futura”.
3. Non sono ammesse a finanziamento:
 - a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
 - b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
 - c) proposte che non rispettino gli obiettivi definiti all'atto della candidatura tramite sistema digitale di candidatura;
 - d) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - e) proposte presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;⁷
 - f) proposte priva del Codice Unico di Progetto;
 - g) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di “doppio finanziamento”, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2021/241;
 - h) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH).

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene a costi reali.
2. Le spese che le istituzioni scolastiche beneficiarie possono sostenere sono riferite alle seguenti tipologie:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- a) Spese per la formazione: spese di personale connesse con l'erogazione delle attività formative (sono ammissibili esclusivamente i compensi per docenti esperti e tutor didattici – tutte le attività devono essere debitamente comprovate da documenti relativi alla selezione del personale tramite avvisi pubblici, lettere di incarico, *time sheet* con evidenza delle ore prestate) o per l'affidamento dei servizi di formazione a soggetti esterni;
 - b) beni di consumo e servizi accessori (materiali didattici di consumo, beni deperibili, cancelleria, eventuale noleggio di beni esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione, piattaforme per l'e-learning, costi per la mobilità dei docenti partecipanti; non è consentito l'acquisto di attrezzature o beni ammortizzabili);
 - c) spese di progettazione e tecnico-operative (spese di personale tecnico-operativo necessario per la gestione delle azioni – max 5% del totale dell'importo finanziato).
3. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).
 4. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla entro e non oltre le ore **18.00** del giorno **19 giugno 2026**, accedendo alla piattaforma di candidatura “Futura PNRR-Gestione Progetti”, disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it> e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi o Responsabile amministrativo che, selezionando il *link* “PNRR - Gestione degli interventi” e utilizzando le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione “Progettazione” e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
 - a. compilare i campi con i dati necessari, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 del presente Avviso;
 - b. procedere all'inserimento del CUP all'interno dello specifico campo della candidatura, utilizzando la generazione ordinaria del template per acquisto di servizi;
 - c. compilare i dati e le informazioni relativi alla proposta progettuale;
 - d. compilare il piano finanziario del progetto sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del presente Avviso;
 - e. firmare digitalmente la proposta progettuale candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l'inserimento del PIN e della password a sistema;
 - f. nel caso in cui il Dirigente scolastico non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta progettuale, procedere



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
- g. procedere all'inoltro della candidatura;
 - h. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione delle proposte pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 6.
2. La selezione delle proposte è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità della proposta progettuale e dei percorsi formativi proposti, innovatività delle metodologie proposte e degli strumenti tecnologici utilizzati, congruità del piano finanziario: max 40 punti;
 - b) capacità del progetto formativo di offrire percorsi di formazione mirati per il personale scolastico e per i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola anche attraverso una pluralità di metodologie di formazione e la realizzazione di MOOC (*massive open online course*): max 15 punti;
 - c) incremento del numero di unità di personale scolastico previsti quale target di partecipazione all'intero programma formativo oltre il numero minimo: maggiore di 100 unità (3 punti); maggiore di 200 unità (6 punti); maggiore di 300 unità (9 punti); maggiore di 400 unità (12 punti); maggiore di 500 unità (15 punti);
 - d) esperienza maturata dall'istituzione scolastica proponente, in qualità di polo formativo nell'organizzazione di percorsi formativi a livello nazionale, sia in presenza che *online*, e sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria: max 30 punti.
3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere un elenco delle proposte progettuali, distinto fra le aree territoriali delle regioni del Centro Nord e delle regioni del Mezzogiorno, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo superiore a 60 punti nel limite delle risorse disponibili.
5. Le istituzioni scolastiche, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dall'Unità di missione per il PNRR.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, rispettando in particolare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

(utilizzando la frase “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH.

ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione;
 - b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e di anticipazione;
 - c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e dei *target* e *milestone* raggiunti in attuazione del PNRR.
2. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

ART. 11 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 12 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Le istituzioni scolastiche possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” utilizzando la funzione “Assistenza”.

ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 14 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Simontesarchio